

L'Asl 2 deve cambiare tutto: stop ai vulnerabili, dosi solo per la fascia 70-79 anni al Palacrociere

AstraZeneca dimezzati saltano le prenotazioni

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

I tagli sulle consegne del vaccino da parte di AstraZeneca costringono l'Asl a rivedere il piano vaccinale e ridurre le prenotazioni del 50%. Da lunedì non saranno più prenotati i vaccini per le persone vulnerabili per patologia, ma solo per la fascia di età 70-19 anni, per gli insegnanti e forze dell'ordine. Saranno tutti vaccinati al Palacrociere e non più in via Brilla a Zinola. Le vaccinazioni già prenotate verranno fatte fino a esaurimento delle dosi disponibili.

Ieri c'è stato l'incontro tra i medici di famiglia e i direttori dei distretti per discutere le modifiche. Le prossime settimane saranno ad ostacoli con le prenotazioni settimanali che scenderanno drasticamen-

te da 3 mila a 1.600. Alla faccia dell'accelerazione annunciata dal governo.

Dal 29 marzo al 2 aprile le dosi di vaccino previste sono in tutto 2.250: 1.330 nel punto vaccinale di Savona, 330 ad Albenga, 220 a Borghetto, 170 a Millesimo, 30 a Pietra Medica, 120 a Finale Salute. Alassio Salute ha in programma 10 vaccini martedì e gli altri giorni è chiuso mentre Cairo salute già esaurito la platea dei prenotati. A Spotorno sono previsti 40 dosi martedì. Dal 5 aprile cambiano le dosi massime per gli hub. Saranno 1.970: a Savona 960, a Millesimo 220, a Cairo Salute 160, a Spotorno 60 ad Albenga 380 ad Alassio Salute 130 e per il punto che si prevede di aprire a Stellanello 60. «Siamo delusi – spiega Angelo Tersidio del sindacato Fimmg dei medici di famiglia – ci è stato chiesto di mobilitarci e ora subiamo un brusco ral-



L'Asl sospende le prenotazioni per il vaccino AstraZeneca

lentamento con poche dosi contingentate di settimana in settimana. Non possiamo più prenotare i vulnerabili». «Rimuovere filigrana ora»
sa del cambio del piano vaccinale». Confermata la partenza delle vaccinazioni nelle farmacie, il 30 marzo, ma anche qui con dosi ridotte, cioè 60 a settimana per farmacia. In provincia sono sei: la Piemontese a Savona, la San Giovanni a Sassello, Rodino-Vieri a Cairo, Varaldo a Dego, Della Concordia a San Giuseppe e Concordia ad Albissola. «Le vaccinazione nelle farmacie partono il 30 marzo – spiega Aldo Gallo di Federfarma – e due vaccineranno all'interno dei propri spazi mentre le altre quattro appoggiandosi ad esterni come le sedi delle pubbliche assistenze. Per fare le vaccinazioni avremo l'aiuto di giovani medici o di odontoiatri. Sono una quarantina gli odontoiatri che hanno dato la loro disponibilità». Per ora i vaccini somministrati nelle farmacie saranno 360 a settimana. «La Regione si sta attivando in modo deciso con il governo per avere le dosi necessarie – spiega il direttore generale dell'Asl Marco Damonte Prioli – e come Asl facciamo il possibile. Mi rendo conto che ci sia un problema di dosi disponibili e cambiare in corso d'opera sia un disguido ma, al momento, non possiamo fare altrimenti». —